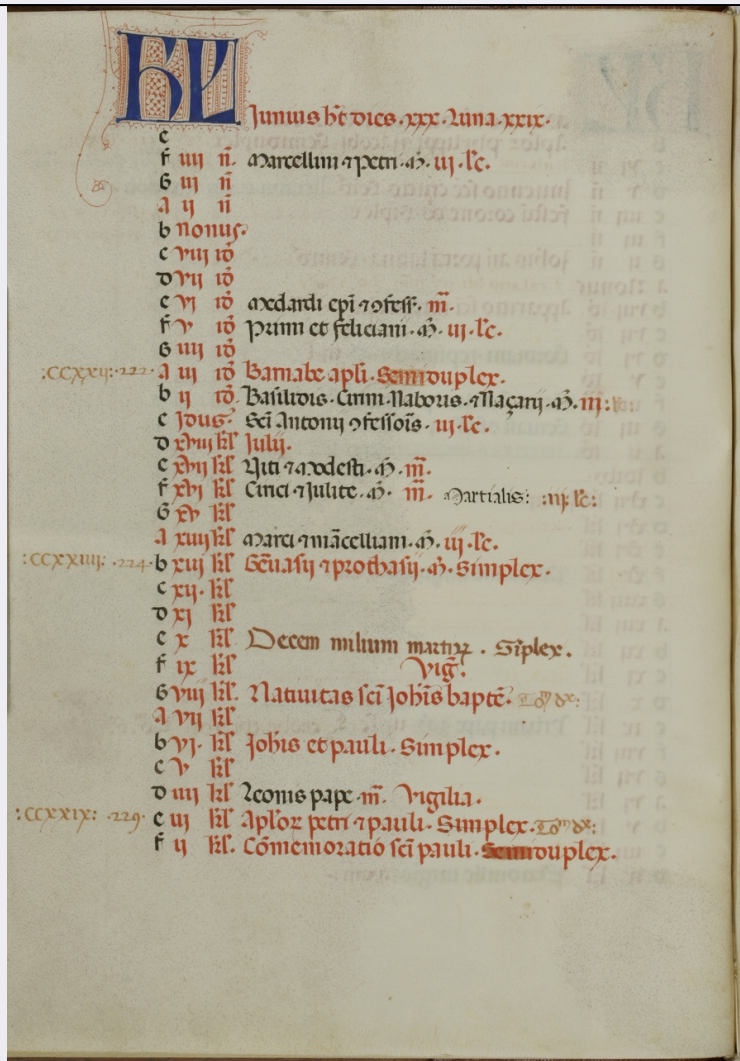


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00646179
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900646179

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	serie
OGTP - Posizione	cc. 109v, 201r, 296r, ...

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	iniziali filigranate
-------------------------------	----------------------

## **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze

### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	domenicano
<b>LDCN - Denominazione</b>	Convento di S. Marco
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa e convento di S. Marco
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	P.zza S. Marco, 3
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di S. Marco
<b>LDCS - Specifiche</b>	Biblioteca

## **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	S. Marco e Cenacoli 533
<b>INVD - Data</b>	1915

## **DT - CRONOLOGIA**

### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà

### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1450
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1450
<b>DTSL - Validita'</b>	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

### **CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Cosimo de' Medici il Vecchio
<b>CMMC - Circostanza</b>	Ristrutturazione del convento
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
--------------------------------	----------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ inchiostro
--------------------------------	-----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
----------------------	----

<b>MISV - Varie</b>	Le iniziali filigranate piccole hanno dimensioni di mm 8x10 circa e sono alte come 1 riga di scrittura; quelle medie mm 20x20 (2 righe dello specchio di scrittura) ma hanno code che possono estendersi fino a mm 300, le grandi mm 30x30 (3 righe).
---------------------	---

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Le iniziali filigranate sono tutte ben conservate.
--------------------------------------	--

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Le iniziali filigranate sono caratterizzate dal corpo rubricato in rosso o azzurro, fesso da decorazioni a risparmio, il campo quadrangolare con decorazioni fitomorfe stilizzate di colore opposto al corpo, il fondo anch'esso con decorazioni stilizzate; all'interno di una stessa pagina possono trovarsi diverse lettere filigranate che si susseguono alternando i propri colori azzurro e rosso.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
----------------------------------	------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
--	------

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Da sempre studiato insieme alla coppia di Salteri 530 e 531, il Messale 533 si presenta assai più complesso dal punto di vista stilistico e l'identificazione del suo autore rimane ancora oggi discordante. Descritto per la prima volta dal Marchese (1869, pp. 00), che ne individuava l'intervento dell'Angelico soltanto nella carta iniziale e nella miniatura con la Discesa dello Spirito Santo a c. 147v, lasciando le altre pagine ai collaboratori, venne studiato dal Wingenroth (Beiträge zur Angelico-Forschung, in 'Repertorium für Kunstwissenschaft', 21, 5, 1898, pp. 343-345) insieme ai Salteri 530 e 531 e attribuito anch'esso alla mano del Maestro. Recentemente Boskovits (in Firenze e gli antichi Paesi Bassi 2008, pp. 109-110) è intervenuto sulla questione dell'attribuzione considerandone i caratteri stilistici del tutto omogenei a quelli dei due Salteri 530 e 531, già dallo studioso ricondotti alla tarda produzione dell'Angelico. Potrebbe essere particolarmente interessante, invece, il confronto della carta di apertura del Messale 533 con le lunette conservate al Museo di San Marco rappresentanti la Scuola del Beato Albero Magno e la Scuola di San Tommaso d'Aquino e attribuite a Zanobi Strozzi (Giacomelli, in Angelico pittore 2007, p. 149). Le figure dell'iniziale ricordano, stilisticamente, quelle dei Salteri 530 e 531 ma senza raggiungerne gli alti esiti: lo stile corsivo, le figure carenti nella volumetria, ma caratterizzate da una accentuata espressività, ricordano più le figure dei filosofi e degli allievi dipinti nelle due lunette di Zanobi. Nelle iniziali che seguono sembra intervenire un altro miniatore, sempre della cerchia angelichiana, che si distingue per una maggiore
---------------------------------------	--

incertezza nella resa delle figure che, sebbene limitate dalle ridotte dimensioni delle iniziali, tendono a rimanere piuttosto rigide. Interessante è il confronto con un disegno conservato al Gabinetto di Disegni e Stampe degli Uffizi (Inv. 96E) rappresentante un Evangelista con il San Marco evangelista a c. 213r (Giacomelli, in Beato Angelico 2009, p. 268): questo legame tra la miniatura e le raccolte di modelli segna un'ulteriore conferma della provenienza dalla cerchia angelichiana del Messale 533.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 577552

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 577596

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti d'arte del Museo di S. Marco e Cenacoli
<b>FNTD - Data</b>	1915
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 533
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Marco e cenacoli

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Milanesi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1850
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007647
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 187

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marchese V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1869
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002722
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, pp. 232-252

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1908
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007059
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 90 note 1, 2
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II pp. 352-353 n. 774
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Chiarelli R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008360
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 62
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rondoni F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1876
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001607
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 42 n. 19
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vasari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878-1885
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000606
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 505, 521, 528 nota 1
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mostra opere
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004755
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 95-96, 104-105, n. 81
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fra Giovanni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014400
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 142-166, 174-177
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Beato Angelico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014401
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 268-269
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Fra Giovanni Angelico. Pittore miniatore o miniatore pittore?
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Museo di San Marco
<b>MSTD - Data</b>	2007/ 2008
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Miniatura del '400 a San Marco. dalle suggestioni avignonesi all'ambiente dell'Angelico
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Museo di San Marco
<b>MSTD - Data</b>	2003
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Beato Angelico. L'alba del Rinascimento
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma, Musei Capitolini
<b>MSTD - Data</b>	2009
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Scudieri M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.